

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE E TECNOLOGIE COSMETICHE (STeCos) LM-71

a.a. 2025-2026

Art. 1. Oggetto e finalità del Regolamento

Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Cosmetiche (LM-71), d’ora in avanti per brevità chiamato STeCos LM-71.

Il Regolamento è redatto nel rispetto di quanto statuito dal vigente Regolamento Didattico di Ateneo.

Il Corso di Laurea Magistrale rientra nella **CLASSE DELLE LAUREE MAGISTRALI IN SCIENZE E TECNOLOGIE DELLA CHIMICA INDUSTRIALE LM-71** - come definita dal D.M. n. 1649 del 19.12.2023.

Art. 2. Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Le figure professionali coinvolte nella filiera di produzione dei cosmetici sono molteplici ed il di Scienze e Tecnologie Cosmetiche (STeCos) ha come fine quello di formare professionisti che possano avere sbocchi professionali a tutti i livelli della filiera relativa ai laboratori di preparazione e produzione dei prodotti cosmetici ed alle industrie cosmetiche, ovvero in:

- Preparazione ed allestimento di formulazioni;
- Ricerca e sviluppo formulativo, caratterizzazione, trasferimento tecnologico e produzione;
- Controllo qualità;
- Aspetti normativi e regolatori;
- Marketing e comunicazione del prodotto;
- Promozione di prodotti cosmetici sostenibili, con attenzione all’impatto ambientale e all’etica produttiva
- Consulente cosmetico per esercizi specializzati o cosmetici.

Più precisamente la figura professionale formata nel CdS STeCos può trovare occupazione nei seguenti ambiti lavorativi:

A) Laboratori di ricerca per la preparazione ed allestimento di formulazioni cosmetiche

Questa figura professionale si occupa della formulazione e del relativo allestimento e sviluppa nuove formulazioni cosmetiche in laboratori di ricerca che sviluppano le formule ed i relativi lotti di produzione per soggetti terzi, quali le farmacie, le parafarmacie, le erboristerie ed i distributori farmaceutici, oltre alle industrie chimiche e farmaceutiche nella produzione e nel controllo qualità. Elabora le schede tecniche di lavoro necessarie per lo sviluppo della formulazione e le relative procedure operative tecniche insieme ai materiali utilizzati per il confezionamento. Valuta le caratteristiche chimico-fisiche e le proprietà degli ingredienti, degli eccipienti e degli attivi utilizzati per la preparazione ed allestimento delle formulazioni cosmetiche.

B) Settore di ricerca e sviluppo ovvero produzione dei cosmetici

Questa figura professionale definisce i temi di sviluppo ed i programmi di ricerca all’interno di un’azienda cosmetica o di un centro di ricerca, fornendo un’assistenza integrata e congiunta tra il settore della ricerca e della produzione. Valuta le risorse tecniche necessarie, e il budget dei nuovi progetti. Tale professionista oltre che progettare e formulare nuovi prodotti su scala di laboratorio per piccoli lotti di produzione, valuta anche l’industrializzazione e la scalabilità dei processi produttivi.

C) Controllo qualità nelle aziende cosmetiche

Questa figura professionale è molto richiesta nelle aziende cosmetiche, in quanto le norme relative alla conservazione, alla produzione ed al controllo degli ingredienti cosmetici e dei prodotti finiti prevedono che le aziende possiedano un sistema di assicurazione di qualità, stoccaggio e gestione dei relativi prodotti. I professionisti che lavorano nel settore del controllo qualità si occupano di supervisionare ed effettuare i controlli necessari, su materie prime, processi produttivi e prodotti finiti, secondo gli standard di qualità richiesti dalle normative nazionali ed internazionali di riferimento e la relativa sicurezza.

D) Aspetti normativi e regolatori

Lo specialista in aspetti normativi e regolatori raccoglie, elabora e aggiorna tutte le informazioni per la documentazione tecnico-scientifica degli ingredienti e dei prodotti cosmetici , oltre alle relative normative per la conservazione, l'utilizzo, la produzione e commercializzazione degli ingredienti e dei prodotti cosmetici, affinché sia adeguata, disponibile, completa ed aggiornata, in caso di eventuali richieste di controllo da parte delle autorità regolatorie, e per l'immissione in commercio. Le norme relative ai prodotti cosmetici ed alle materie prime impiegate per la loro produzione sono sempre più specifiche e in continua evoluzione e presentano aspetti peculiari e differenti a seconda dei mercati nazionali ed internazionali di riferimento. Inoltre, l'industria cosmetica è fortemente indirizzata all'export, e deve quindi essere attenta non solo alle normative nazionali ed europee, ma anche a quelle dei paesi extra UE, dal momento che queste ultime potrebbero impattare significativamente su diversi aspetti dell'attività aziendale, dall'acquisizione delle materie prime e relativa conservazione, fino allo sviluppo e formulazione dei prodotti, nonché alla loro commercializzazione. Inoltre, queste figure effettuano anche la valutazione di sicurezza delle materie prime e dei cosmetici realizzati, monitorando eventuali segnalazioni relative ad una loro non corretta conservazione, lavorazione e trasformazione, o ad effetti avversi in seguito all'utilizzo di specifici prodotti o di eventuali fenomeni di contaminazione crociata.

E) Marketing e comunicazione dei cosmetici

Il professionista che opera nel settore marketing di un'azienda cosmetica deve essere in grado di trasmettere le conoscenze tecnico-scientifiche degli ingredienti e prodotti cosmetici nell'ambito dedicato alla loro vendita. Analizza il mercato ed il posizionamento dei prodotti e deve possedere una visione critica e strategica, riconoscendo ed anticipando eventuali tendenze ed interessi del mercato. Inoltre, deve occuparsi di curare il posizionamento sul mercato e la relativa campagna di vendita dei prodotti cosmetici adottando delle strategie di marketing finalizzate all'ottimizzazione del prodotto ed alla sua collocazione sul mercato competitivo di riferimento. È l'anello di collegamento tra la Ricerca e sviluppo, la produzione e la commercializzazione dell'azienda. Deve provvedere all'allestimento del materiale promozionale/informativo tecnico-scientifico dei prodotti, sviluppare contatti con i key opinion leaders del settore e con gli stakeholders attraverso campagne di raccolta dati ed informazione mirate, e può essere coinvolto nell'organizzazione o partecipare ad eventi scientifici, congressi e fiere di settore. Funzione in un contesto di lavoro integrato.

F) Consulente cosmetico per esercizi specializzati o cosmetici

La figura professionale funge da ponte tra i consumatori e il mondo complesso di bellezza e cura personale. Il consulente cosmetico detiene una conoscenza approfondita di ingredienti, formulazioni e tendenze del mercato, permettendo di offrire consigli personalizzati e soluzioni su misura per le esigenze di ogni cliente all’interno di una zona dedicata alle prove dei prodotti di bellezza all’interno di farmacie, parafarmacie e di erboristeria. L’empatia, l’abilità di ascolto e l’abilità di comunicare in modo chiaro e persuasivo sono essenziali per instaurare un rapporto di fiducia con i clienti, guidandoli attraverso la vasta offerta di prodotti disponibili e aiutandoli a fare scelte consapevoli e avere l’opportunità di influenzare direttamente il benessere e l’autostima delle persone attraverso attento servizio al cliente e un interesse genuino nel campo beauty e benessere.

Gli sbocchi occupazionali previsti per lo specialista nei vari settori del comparto chimico industriale cosmetico sono molteplici.

È possibile prevedere per il laureato in STeCos un ruolo nel settore di ricerca, sviluppo, produzione e commercializzazione dei cosmetici presso enti di ricerca pubblici e privati, industrie cosmetiche, agenzie di marketing e comunicazione, industrie che si occupano di sintesi/produzione e commercializzazione di materie prime oppure in quelle che formulano/sviluppano il prodotto finito e nei laboratori di ricerca ed analisi.

- Lo specialista nel settore di ricerca, sviluppo e produzione dei cosmetici ha la funzione di studiare e valutare le nuove materie prime per progettare e realizzare nuove formulazioni cosmetiche: egli è capace di gestire tutte le fasi di sviluppo di nuovi progetti come la selezione degli eccipienti e delle sostanze bioattive, la messa a punto dei prototipi e dei campioni, la preparazione e confezionamento dei prodotti cosmetici finiti.

Lo specialista nel settore del controllo qualità nelle aziende cosmetiche può occuparsi di tutti i controlli di qualità durante i processi di sviluppo, sintesi, estrazione, produzione e commercializzazione di materie prime e bioattivi, e di controllo e certificazione di qualità, secondo la normativa vigente, dei prodotti finiti, nonché della relativa stabilità ed eventuali eventi avversi delle materie prime, i bioattivi ed i prodotti cosmetici finali. Tali controlli riguardano la determinazione dei parametri chimico-fisici dei prodotti; i controlli microbiologici; il controllo della presenza di metalli come il nichel; i controlli sugli imballaggi ed etichettatura, lo sviluppo di interazioni avverse e tossiche tra le materie prime e gli attivi, la stabilità dei prodotti finali ed i

materiali di confezionamento, e sono i requisiti di sicurezza indispensabili per l’immissione in commercio di qualsiasi prodotto cosmetico.

- Lo specialista degli aspetti normativi e regolatori può essere identificata anche come responsabile di Regulatory Affairs ed è una professione in crescita nel settore cosmetico. Le sue funzioni più comuni sono quelle di accogliere e preparare la documentazione per sostenere la conformità del prodotto, svolgere la funzione di raccordo tra più figure professionali all’interno dell’azienda per garantire che tutti gli elementi che caratterizzano il prodotto (sia intrinseci che di comunicazione) siano conformi alle normative vigenti; si occupa dell’assistenza alla clientela (sia consumatori che imprese) e cura le pubbliche relazioni con le istituzioni competenti in occasione dei controlli. Egli può anche lavorare come libero professionista in qualità di valutatore della sicurezza di un prodotto cosmetico, preparando il PIF (product information file) e il dossier prima dell’immissione dei prodotti sul mercato.
- Lo specialista nel marketing e comunicazione dei prodotti cosmetici può svolgere la sua attività nelle aziende che producono e commercializzano ingredienti e prodotti cosmetici e nelle agenzie di comunicazione e divulgazione scientifica del settore, in quanto la sua funzione è quella di analizzare e valutare il mercato, comunicare e creare una strategia di marketing con i clienti di tutto il mondo attraverso varie tipologie di contenuti, canali e piattaforme.
- Consulente Cosmetico per esercizi specializzati è una figura professionale specializzata che opera all’interno di esercizi specializzati come farmacie, parafarmacie e erboristerie o negozi bio ma anche centri estetici professionali, beauty store e spa fungendo da punto di riferimento tra il consumatore e il settore della bellezza e della cura personale. Conoscenza approfondita di ingredienti, formulazioni e principi attivi dei prodotti cosmetici. Capacità di analizzare le esigenze della pelle e dei capelli, fornendo consigli personalizzati. Familiarità con le tendenze di mercato, per offrire suggerimenti sempre aggiornati. Abilità relazionali e comunicative per instaurare un rapporto di fiducia con il cliente. Conoscenze di dermatologia di base e normativa cosmetica per garantire informazioni affidabili e sicure. Un Consulente Cosmetico non è solo un venditore, ma un vero e proprio esperto di benessere e bellezza, capace di guidare il cliente nella scelta più adatta alle proprie necessità. Questa professione offre un impatto diretto sulla sicurezza, il benessere e l’autostima delle persone, unendo competenza scientifica e passione per il beauty.

Competenze associate alla funzione

Il laureato in STeCos avrà una preparazione teorica e pratica che consentirà lo svolgimento delle funzioni sopra descritte. Nello specifico acquisirà le seguenti competenze:

- Lo specialista nel settore di ricerca, sviluppo e produzione dei cosmetici ha competenze professionali di natura tecnico-scientifica e specialistica in campo chimico e chimico applicativo nonché dei materiali, dei cicli produttivi e di trasformazione. È capace di realizzare progetti prodotti cosmetici, progetti di ricerca in tempi e costi definiti ed è in grado di elaborare e valutare i parametri formulativi ed i risultati sperimentali ottenuti. Ha inoltre capacità di pianificare, progettare, sviluppare, gestire e coordinare le attività di gruppi di lavoro. Questa figura è anche competente anche nell’analisi, sintesi e gestione delle risorse economiche.
- Lo specialista nel settore del controllo qualità nelle aziende cosmetiche avrà competenze e capacità di analisi e sintesi delle materie prime, dei bioattivi utilizzati nella preparazione dei prodotti cosmetici, di coordinamento e gestione delle risorse umane e di risoluzione di eventuali criticità che emergono nei processi produttivi, l’attitudine a lavorare in gruppo associata alla capacità di operare trasversalmente nei vari ambiti aziendali, la conoscenza delle normative e delle metodologie necessarie al controllo di qualità dei prodotti e delle diverse fasi del processo di lavorazione.
- Lo specialista negli aspetti normativi e regolatori unisce un’approfondita competenza tecnico-scientifica con quella normativa in merito alla produzione ed all’immissione in commercio di nuovi ingredienti e prodotti cosmetici finiti. Deve presentare competenze nel campo delle analisi e di sintesi, di coordinamento e gestione delle criticità e deve avere elevate capacità di lavorare in gruppo.
- Le competenze necessarie ad uno specialista nel Marketing e nella comunicazione dei cosmetici, oltre a quelle di tipo scientifico e tecnico, quali la chimica degli ingredienti e dei prodotti cosmetici nonché della loro sicurezza, devono comprendere conoscenze di base di marketing e comunicazione. La conoscenza dell’inglese tecnico, la disponibilità a viaggiare, la capacità di comunicare e l’intraprendenza completano le specifiche di questo profilo professionale.
- Le competenze necessarie ad uno specialista come consulente cosmetico includono capacità di comprendere i bisogni del cliente e rispondere con soluzioni personalizzate, spiegare concetti tecnici in modo semplice e coinvolgente, creare un’esperienza d’acquisto positiva, favorendo la fidelizzazione, collaborazione con farmacisti, estetiste, e altri professionisti del settore beauty. Per lo svolgimento delle funzioni sono fornite, inoltre, adeguate competenze trasversali di tipo comunicativo-relazionale e organizzativo-gestionale.

Sbocchi occupazionali

Il laureato in STeCos riceve una preparazione che gli consente di operare come libero professionista o lavoratore dipendente in:

- laboratori di ricerca che si occupano dello sviluppo e produzione di prodotti cosmetici su scala preindustriale e per soggetti terzi;
- aziende specializzate nella produzione e commercializzazione di materie prime per la composizione di cosmetici;
- aziende specializzate nella produzione e commercializzazione di prodotti cosmetici;
- laboratori di ricerca, analisi, controllo di qualità, certificazione di qualità e negli enti preposti alle analisi e certificazioni di qualità secondo la normativa vigente sui prodotti cosmetici;
- settori per la promozione e pubblicizzazione dei prodotti cosmetici;
- agenzie di comunicazione e divulgazione scientifica del settore;
- attività di consulenza presso laboratori cosmetici ed aziende di produzione o di commercializzazione di prodotti cosmetici in qualità di valutatore della sicurezza sui prodotti cosmetici;
- consulenza su dermocosmesi in farmacie e parafarmacie, skincare avanzata e prodotti per pelli sensibili o con esigenze specifiche;
- promozione di prodotti cosmetici sostenibili, con attenzione all’impatto ambientale e all’etica produttiva;
- specializzazione in cosmetici naturali in erboristerie e negozi bio, eco-bio e integratori per la bellezza;
- consulenza personalizzata in profumerie e beauty store su skincare e make-up, orientando il cliente nell’acquisto;
- supporto nella scelta e nell’uso di prodotti cosmetici professionali in centri estetici e Spa;
- rappresentante di prodotti cosmetici e collaborazione con aziende per la promozione e vendita di marchi specifici;
- organizzazione di eventi per formazione workshop e corsi per aggiornare il personale di vendita o educare i clienti sulle novità cosmetiche.

Successivamente al superamento dell'esame di stato, il laureato potrà iscriversi alla sezione A dell'albo professionale dei Chimici.

Il corso prepara alla professione di (*codifiche ISTAT*)

1. Chimici e professioni assimilate - (2.1.1.2.1)
2. Chimici informatori e divulgatori - (2.1.1.2.2)

Art. 3. Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici del corso

La durata del corso STeCos LM-71 è di 2 anni, suddivisi in quattro semestri, durante i quali lo studente deve acquisire 120 crediti formativi (CFU). Obiettivo specifico del corso STeCos è formare professionisti in grado di operare a tutti i livelli della progettazione, preparazione, fabbricazione, analisi, controllo di qualità, e marketing dei prodotti cosmetici, come libero professionista o come dipendente, anche presso pubbliche amministrazioni, laboratori di ricerca, impianti di produzione, in industrie farmaceutiche e chimiche, e attività divulgative. Il corso di STeCos è in stretta sinergia con le principali realtà del settore cosmetico, sia nell'ambito produttivo, formulativo e promozionale, sia nel comparto distributivo e commerciale a livello nazionale. Queste collaborazioni si concretizzano attraverso l'istituzione di un Comitato di Indirizzo, un organo consultivo di grande valore strategico, composto da: Docenti del corso STeCos, che garantiscono il collegamento con la didattica e la ricerca accademica; Aziende e Parti Sociali del Settore Cosmetico, tra cui Virgo Cosmetics, CHIO Srls e SDE Cosmetic Lab Srl, che offrono una visione aggiornata sulle esigenze del mercato e sulle competenze richieste; Ordini professionali, come gli Ordini dei Farmacisti di Pescara e Chieti, che forniscono un contributo essenziale per l'integrazione delle competenze cosmetiche nel contesto farmaceutico e sanitario. Il Comitato ha il compito di calibrare e aggiornare l'offerta formativa, allineandola alle evoluzioni del settore e alle richieste del mercato del lavoro. L'obiettivo principale è favorire l'occupabilità dei laureati SteCos, fornendo loro competenze altamente spendibili al termine del percorso formativo. Questa struttura garantisce un corso dinamico, innovativo e perfettamente integrato con le esigenze dell'industria cosmetica, offrendo agli studenti opportunità concrete di crescita professionale e inserimento nel mondo del lavoro.

Il percorso formativo del corso di Laurea Magistrale in STeCos fornisce conoscenze e competenze: di elementi di chimica di base ed applicata, finalizzati all'apprendimento delle altre discipline del corso; dei principi fondamentali della chimica degli ingredienti cosmetici, inorganici e organici, nonché degli elementi fondamentali della chimica analitica, utili all'espletamento e alla valutazione dei controlli dei cosmetici e di altre sostanze o materiali; di biologia cellulare animale e delle strutture vegetali; di anatomia e fisiologia umana; di patologia, dei principi di eziopatogenesi e di denominazione delle malattie umane cutanee, delle reazioni avverse, con conoscenza della terminologia tecnica; di elementi di microbiologia utili alla comprensione delle contaminazioni dei cosmetici e degli effetti sull'uomo, dei saggi di controllo microbiologico, nonché degli aspetti di norme di buona fabbricazione e conservazione, comprensione delle basi molecolari di azione dei bioattivi, dei meccanismi delle attività metaboliche e dei meccanismi molecolari dei fenomeni biologici, nonché alla produzione, analisi e conservazione dei prodotti cosmetici e del loro utilizzo; multidisciplinari fondamentali per la comprensione del prodotto cosmetico, nelle sue varie forme ed azione in rapporto alla interazione con le la cute e gli annessi cutanei, nonché per le necessarie attività di progettazione, preparazione e controllo dei cosmetici anche personalizzati; delle loro proprietà chimico-fisiche, di analisi quali-quantitativa e controllo qualità delle sostanze aventi attività biologica e tossicologica, e dei loro metaboliti; di preparazione e formulazione delle varie forme e di altri aspetti di tecnica farmaceutica incluse le tecnologie innovative di veicolazione e direzionamento dei bioattivi, nonché degli aspetti chimico-tecnologici connessi alla loro produzione industriale; dei principi metodologici e normativi relativi al controllo di qualità dei cosmetici e di altri prodotti per la salute e il benessere; delle norme legislative e deontologiche necessarie all'esercizio dell'attività professionale, nonché delle leggi nazionali e comunitarie che regolano le varie attività del settore, per formare una figura professionale che, nell'ambito dei cosmetici, possa garantire i requisiti di sicurezza, qualità ed efficacia richiesti dalle normative internazionali e dalle direttive nazionali e europee; la farmacologia e la tossicologia per comprendere l'uso razionale dei prodotti cosmetici anche in soggetti affetti da patologie cutanee, per consigliare cosmetici più idei, partecipare a studi clinici, gestire la vigilanza; della farmacognosia delle piante officinali e dei loro principi utilizzati nei cosmetici, degli effetti e delle interazioni tra principi attivi vegetali e del loro uso; di principi di farmacoeconomia e di economia sanitaria, di management in sanità, di comunicazione sanitaria e di gestione d'azienda; di informatica, anche con riferimento alle competenze relative alla sanità digitale, all'informatica sanitaria e all'informatica gestionale; multidisciplinari utili alla realizzazione di programmi di educazione sanitaria. Il laureato in STeCos, inoltre, deve essere in grado di utilizzare fluentemente in forma sia scritta che orale almeno la lingua inglese, con una conoscenza che gli

permetta di operare in modo autonomo nell'ambito della comunicazione internazionale ed essere in possesso di adeguate conoscenze che permettano l'uso degli strumenti informatici necessari per lo svolgimento della sua professione.

Il corso di Laurea Magistrale in STeCos, prevede, infine, un periodo di stage o tirocinio per un totale di 6 Crediti Formativi Universitari (CFU) presso aziende cosmetiche o laboratori di ricerca.

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area Chimica e Tecnologico-Farmaceutica

Conoscenza e comprensione

Acquisire conoscenze avanzate di chimica generale, organica e delle proprietà chimico-fisiche degli ingredienti cosmetici necessarie per la progettazione e l'analisi dei prodotti cosmetici. Comprendere le proprietà chimico-fisiche degli ingredienti cosmetici e delle formulazioni le tecnologie di produzione cosmetica e le tecniche innovative di veicolazione dei principi attivi. Studio delle reazioni chimiche coinvolte nei processi di produzione e stabilità delle formulazioni. Comprensione delle proprietà fisiche e reologiche che influenzano la stabilità e la funzionalità delle formulazioni cosmetiche. Analisi delle interazioni tra gli ingredienti e il loro impatto sulle prestazioni del prodotto. Approfondimento sulle caratteristiche e l'impiego di biomateriali e polimeri nelle formulazioni cosmetiche innovative. Conoscenza delle tecniche di sintesi e delle applicazioni in ambito cosmetico. Studio degli ingredienti bioattivi e dei loro meccanismi d'azione nella cosmetica funzionale. Approccio interdisciplinare alla formulazione di integratori e cosmetici ad azione specifica. Conoscenza delle tecniche di produzione ecosostenibile di ingredienti cosmetici. Applicazione di principi di chimica verde per ridurre l'impatto ambientale dei processi produttivi.

Utilizzo di tecniche analitiche avanzate per valutare la purezza e la conformità delle materie prime. Implementazione di protocolli di controllo qualità per garantire l'efficacia e la sicurezza delle formulazioni. Progettazione di processi produttivi in linea con i principi della sostenibilità ambientale e della chimica verde.

Valutazione dell'impatto ambientale degli ingredienti e delle tecnologie utilizzate. Applicazione di biomateriali innovativi nelle formulazioni per migliorarne la biocompatibilità e le proprietà funzionali. Sviluppo di packaging cosmetico ecosostenibile e tecnologicamente avanzato.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sviluppare formulazioni cosmetiche innovative, garantendo stabilità efficacia e sicurezza. Applicare tecniche innovative per il controllo di qualità e valutare la conformità delle materie prime e dei prodotti finiti e per il miglioramento delle proprietà sensoriali e funzionali dei prodotti cosmetici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

CHIMICA DEGLI INTEGRATORI COSMETICI (*modulo di CHIMICA DEI DERMOCOSMETICI, FORMULAZIONE, LEGISLAZIONE, MARKETING E COMUNICAZIONE DEI PRODOTTI COSMETICI*)

CHIMICA DEI BIOMATERIALI INORGANICI (*modulo di INGREDIENTI INORGANICI, ORGANICI E POLIMERI*)

CHIMICA DELLE SOSTANZE ANTOSSIDANTI E RADICAL SCAVENGERS

CHIMICA DELLE SOSTANZE ORGANICHE (*modulo di INGREDIENTI INORGANICI, ORGANICI E POLIMERI*)

CHIMICA E TECNOLOGIE DEI POLIMERI (*modulo di INGREDIENTI INORGANICI, ORGANICI E POLIMERI*)

FORMULAZIONE PREPARAZIONE DI COSMETICI (*modulo di CHIMICA DEI DERMOCOSMETICI, FORMULAZIONE, LEGISLAZIONE, MARKETING E COMUNICAZIONE DEI PRODOTTI COSMETICI*)

IDENTIFICAZIONE DI SOSTANZE ORGANICHE DA FONTI NATURALI E MATERIALI DI SCARTO (*modulo di CHIMICA ORGANICA E FARMACEUTICA E PRODUZIONE ECOSOSTENIBILE DEI COSMETICI*)

INGREDIENTI FUNZIONALI IN DERMOCOSMESI (*modulo di CHIMICA DEI DERMOCOSMETICI, FORMULAZIONE, LEGISLAZIONE, MARKETING E COMUNICAZIONE DEI PRODOTTI COSMETICI*)

LEGISLAZIONE DEI PRODOTTI COSMETICI (*modulo di CHIMICA DEI DERMOCOSMETICI, FORMULAZIONE, LEGISLAZIONE, MARKETING E COMUNICAZIONE DEI PRODOTTI COSMETICI*)

NORMATIVE E DESIGN DELLE FORMULAZIONI COSMETICHE

PIGMENTI E FILTRI SOLARI (*modulo di INGREDIENTI INORGANICI, ORGANICI E POLIMERI*)

PRODUZIONE ECOSOSTENIBILE DI SOSTANZE E MATERIALI ORGANICI PER FORMULAZIONI COSMETICHE (*modulo di CHIMICA ORGANICA E FARMACEUTICA E PRODUZIONE ECOSOSTENIBILE DEI COSMETICI*)

PRODUZIONE INDUSTRIALE DEI PRODOTTI COSMETICI

PROPRIETÀ BIOLOGICHE E MECCANISMI DI AZIONE DEI PRODOTTI COSMETICI
(*modulo di CHIMICA ORGANICA E FARMACEUTICA E PRODUZIONE ECOSOSTENIBILE DEI COSMETICI*)

Area Biologica e Tossicologica

Conoscenza e comprensione

Conoscere la struttura e le funzioni della cute e degli annessi cutanei, nonché le principali malattie dermatologiche. Approfondire il ruolo di piante officinali e principi attivi naturali nell'ambito cosmetico i principi tossicologici per valutare i rischi legati all'uso dei cosmetici.

Sviluppare nei laureati solide basi scientifiche per comprendere la fisiologia della cute, il ruolo delle sostanze naturali e sintetiche nelle formulazioni cosmetiche, e le loro interazioni biologiche. Inoltre, fornisce le competenze per valutare la sicurezza e l'efficacia dei prodotti attraverso approcci scientifici avanzati

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Comprendere la struttura e le funzioni della cute e dei suoi annessi, le principali patologie cutanee e le implicazioni per il trattamento cosmetico. Conoscere le proprietà biochimiche e biologiche di estratti naturali e sintetici utilizzati in cosmetica, con particolare attenzione alla sicurezza e alla sostenibilità. Comprendere i meccanismi immunologici e

microbiologici che influenzano la sicurezza e l'efficacia delle formulazioni cosmetiche. Valutare le funzioni l'efficacia e la sicurezza dei principi attivi naturali e sintetici. Applicare metodologie per l'analisi per gestire le interazioni tra

cosmetici e cute con un approccio multidisciplinare. Applicare le conoscenze acquisite in tossicologia per identificare potenziali rischi associati agli ingredienti cosmetici e garantire la conformità alle normative. Sviluppare e valutare

formulazioni contenenti estratti vegetali, garantendo sostenibilità e biocompatibilità. Pianificare e condurre analisi microbiologiche per identificare e prevenire contaminazioni nei prodotti cosmetici. Identificare e gestire reazioni avverse derivate dall’uso di prodotti cosmetici, basandosi su conoscenze immunologiche avanzate. Integrare conoscenze biologiche con applicazioni pratiche nel settore cosmetico. Affrontare problematiche legate alla sicurezza, all’efficacia e alla sostenibilità dei prodotti cosmetici con un approccio critico e multidisciplinare. Operare in contesti industriali, di ricerca e regolatori con competenze avanzate e specifiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

ANATOMIA DELLA CUTE E DEGLI ANNESSI CUTANEI (*modulo di ANATOMIA, DERMATOLOGIA E FARMACOLOGIA DELLA CUTE*)

CONTAMINAZIONI, CONTROLLI MICROBIOLOGICI DEI COSMETICI (*modulo di MICROBIOLOGIA, IMMUNOLOGIA E FARMACOLOGIA APPLICATA ALLA DERMATOLOGIA COSMETICA*)

DERMATOLOGIA (*modulo di ANATOMIA, DERMATOLOGIA E FARMACOLOGIA DELLA CUTE*)

DERMATOLOGIA COSMETOLOGICA (*modulo di MICROBIOLOGIA, IMMUNOLOGIA E FARMACOLOGIA APPLICATA ALLA DERMATOLOGIA COSMETICA*)

FARMACI AD USO CUTANEO (*modulo di ANATOMIA, DERMATOLOGIA E FARMACOLOGIA DELLA CUTE*)

FARMACOLOGIA GENERALE DELLA CUTE (*modulo di ANATOMIA, DERMATOLOGIA E FARMACOLOGIA DELLA CUTE*)

FARMACOSMESI APPLICATA (*modulo di PIANTE OFFICINALI PER USO COSMETICO E TOSSICOLOGIA DEI COSMETICI*)

IMMUNOLOGIA E REAZIONI AVVERSE CUTANEE (*modulo di MICROBIOLOGIA, IMMUNOLOGIA E FARMACOLOGIA APPLICATA ALLA DERMATOLOGIA COSMETICA*)

IMPIEGO DEI PRINCIPI ATTIVI IN FARMACOSMETICA (*modulo di MICROBIOLOGIA, IMMUNOLOGIA E FARMACOLOGIA APPLICATA ALLA DERMATOLOGIA COSMETICA*)

PIANTE OFFICINALI DI USO COSMETICO (*modulo di ANATOMIA, DERMATOLOGIA E FARMACOLOGIA DELLA CUTE*)

TOSSICOLOGIA COSMETICA (*modulo di PIANTE OFFICINALI PER USO COSMETICO E TOSSICOLOGIA DEI COSMETICI*)

VIGILANZA FARMACOLOGICA DEI DERMOCOSMETICI

Area Regolatoria e Marketing

Conoscenza e comprensione

Comprensione approfondita delle normative nazionali e internazionali che regolano la produzione, etichettatura e commercializzazione dei prodotti cosmetici.

Studio del quadro legislativo europeo, come il Regolamento (CE) n. 1223/2009, e dei requisiti di sicurezza richiesti per l'immissione in commercio. Conoscenza delle dinamiche di mercato, del comportamento dei consumatori e delle strategie di branding nel settore cosmetico.

Analisi dei trend globali per lo sviluppo di prodotti competitivi e sostenibili. Studio delle tecniche di posizionamento di mercato, pricing e gestione delle campagne pubblicitarie per i prodotti cosmetici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare i requisiti regolatori per la registrazione e il controllo dei prodotti cosmetici, garantendone conformità e sicurezza.

Redigere documentazione regolatoria conforme alle normative per l'immissione in commercio dei cosmetici e elaborazione di documenti tecnici (PIF - Product Information File) richiesti dalla normativa. Ideare e implementare piani di marketing che considerino le caratteristiche specifiche del prodotto e il target di riferimento con sviluppo di campagne promozionali basate su dati di mercato e analisi del comportamento dei consumatori. Utilizzare strumenti di analisi quantitativa e qualitativa per identificare opportunità di mercato e creare prodotti in linea con le tendenze con la valutazione dell'impatto del packaging e della sostenibilità come fattori di attrazione per il consumatore. Sviluppare strategie di marketing per comunicare le proprietà dei prodotti cosmetici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

ANALISI DI MERCATO E BRANDING PER PRODOTTI COSMETICI (*modulo di PIANTE OFFICINALI PER USO COSMETICO E TOSSICOLOGIA DEI COSMETICI*)

LEGISLAZIONE DEI PRODOTTI COSMETICI (*modulo di CHIMICA DEI DERMOCOSMETICI, FORMULAZIONE, LEGISLAZIONE, MARKETING E COMUNICAZIONE DEI PRODOTTI COSMETICI*)

MARKETING E COMUNICAZIONE DELL'INDUSTRIA COSMETICA (*modulo di CHIMICA DEI DERMOCOSMETICI, FORMULAZIONE, LEGISLAZIONE, MARKETING E COMUNICAZIONE DEI PRODOTTI COSMETICI*)

NORMATIVE E DESIGN DELLE FORMULAZIONI COSMETICHE

Area Tossicologica Microbiologica e di Controllo Qualità

Conoscenza e comprensione

Conoscere i principi della tossicologia cosmetica per valutare i rischi associati all'uso di ingredienti e prodotti cosmetici. Studio degli effetti dei principi attivi e delle formulazioni sul corpo umano. Approfondimento sulla biocompatibilità e sui test di sicurezza richiesti dalle normative europee e internazionali. Conoscenza dei principali microrganismi rilevanti nel settore cosmetico, incluse contaminazioni microbiche e patogeni potenziali.

Analisi delle tecniche di prevenzione e controllo microbiologico nelle formulazioni cosmetiche.

Studio delle metodologie di conservazione e delle interazioni tra sistemi conservanti e materie prime. Approfondimento delle procedure analitiche per garantire la qualità e la sicurezza delle materie prime e dei prodotti finiti. Comprensione delle norme ISO e delle buone pratiche di laboratorio (GLP).

Studio delle tecniche strumentali avanzate per la caratterizzazione fisico-chimica dei cosmetici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Condurre analisi tossicologiche e microbiologiche per identificare contaminazioni e garantire la sicurezza dei cosmetici. Supervisionare il controllo qualità nelle diverse fasi produttive per prevenire e rilevare contaminazioni durante i processi produttivi.

Capacità di valutare e interpretare i risultati dei test tossicologici. Progettazione di formulazioni con profili di sicurezza ottimizzati. Applicazione di tecniche microbiologiche per il controllo della contaminazione (ad esempio, test di sterilità, challenge test). Sviluppo di strategie per il miglioramento della stabilità microbiologica dei prodotti. Utilizzo di sistemi

innovativi per il monitoraggio e la conservazione dei cosmetici. Identificazione di rischi chimici e biologici associati a specifici ingredienti cosmetici. Esecuzione di analisi strumentali (HPLC, GC, spettroscopia UV-Vis) per verificare la conformità dei prodotti cosmetici. Implementazione di protocolli di controllo qualità per il monitoraggio continuo dei processi produttivi. Capacità di identificare e risolvere problematiche legate alla non conformità dei prodotti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

ANALISI DEGLI INGREDIENTI COSMETICI (*modulo di CHIMICO-FISICA, ANALISI E QUALITÀ INGREDIENTI COSMETICI*)

CONTAMINAZIONI, CONTROLLI MICROBIOLOGICI DEI COSMETICI (*modulo di MICROBIOLOGIA, IMMUNOLOGIA E FARMACOLOGIA APPLICATA ALLA DERMATOLOGIA COSMETICA*)

CONTROLLO DI QUALITÀ DEI COSMETICI (*modulo di CHIMICO-FISICA, ANALISI E QUALITÀ INGREDIENTI COSMETICI*)

IMMUNOLOGIA E REAZIONI AVVERSE CUTANEE (*modulo di MICROBIOLOGIA, IMMUNOLOGIA E FARMACOLOGIA APPLICATA ALLA DERMATOLOGIA COSMETICA*)

TOSSICOLOGIA COSMETICA (*modulo di PIANTE OFFICINALI PER USO COSMETICO E TOSSICOLOGIA DEI COSMETICI*)

Competenze Trasversali

Conoscenza e comprensione

Sviluppare una conoscenza approfondita dell’inglese tecnico e delle competenze trasversali necessarie per il lavoro in team e la comunicazione professionale ma anche per l’accesso a letteratura scientifica e comunicazione internazionale. Terminologia scientifica e tecnica specifica del settore cosmetico, necessaria per leggere, interpretare e produrre documentazione professionale (ad esempio report scientifici, schede tecniche e normative internazionali).

Approfondimento delle abilità comunicative orali e scritte per la partecipazione a conferenze, workshop e riunioni in contesti internazionali. Sviluppo della capacità di collaborare in team interdisciplinari, gestendo ruoli e responsabilità in progetti di ricerca e sviluppo. Capacità di analizzare criticamente problematiche complesse nel settore cosmetico e proporre soluzioni innovative basate su dati scientifici. Saper esprimere concetti complessi in modo chiaro e comprensibile, sia verso interlocutori specialisti che non specialisti. Abilità nell’organizzare le attività e rispettare scadenze in ambienti professionali competitivi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Comunicare efficacemente i risultati scientifici e tecnici sia a un pubblico specialistico che non specialistico in contesti internazionali e multidisciplinari. Redazione e revisione di documenti tecnici e scientifici in lingua inglese, come articoli, schede di sicurezza e protocolli di laboratorio. Partecipazione attiva a fiere, eventi e collaborazioni con partner internazionali nel settore cosmetico. Applicare abilità trasversali nella gestione di progetti reali in aziende cosmetiche o istituzioni di ricerca, con particolare attenzione alla comunicazione professionale in inglese. Progettare e presentare campagne di marketing e strategie di branding per prodotti cosmetici, utilizzando tecniche di comunicazione persuasiva. Collaborare con team multidisciplinari, sfruttando le competenze linguistiche e organizzative per realizzare progetti di ricerca applicata e promuovere pratiche di sostenibilità. Redigere un elaborato scientifico in lingua inglese, integrando le conoscenze tecniche e trasversali acquisite durante il percorso di studi, per presentare e discutere risultati originali in contesti accademici o professionali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

MARKETING E COMUNICAZIONE DELL'INDUSTRIA COSMETICA (*modulo di CHIMICA DEI DERMOCOSMETICI, FORMULAZIONE, LEGISLAZIONE, MARKETING E COMUNICAZIONE DEI PRODOTTI COSMETICI*)

PRODUZIONE PIANTE OFFICINALI (*modulo di PIANTE OFFICINALI PER USO COSMETICO E TOSSICOLOGIA DEI COSMETICI*)

TIROCINIO E STAGE FORMATIVO PRESSO AZIENDE COSMETICHE

TRASFORMAZIONE DI PIANTE OFFICINALI PER PREPARAZIONI COSMETICHE (*modulo di PIANTE OFFICINALI PER USO COSMETICO E TOSSICOLOGIA DEI COSMETICI*)

Art. 4. Conoscenze richieste per l’accesso e modalità di ammissione

Requisiti Curriculari

Laurea di primo livello o titolo equivalente coerente con i contenuti del corso, appartenente alle seguenti classi di laurea ex DM 270/2004 e laurea equipollente ex DM 509/1999:

L-2 (Biotecnologie),

L-13 (Scienze biologiche),

L-27 (Scienze e tecnologie chimiche),

L-29 (Scienze e tecnologie farmaceutiche),

In alternativa, altra laurea o diploma universitario di durata almeno triennale, o titolo estero equipollente riconosciuto idoneo, purché lo studente abbia conseguito i seguenti requisiti minimi in termini di crediti formativi universitari (CFU): 10 CFU complessivi nei settori scientifico-disciplinari MAT/01-09 (Matematica), INF/01 (Informatica), FIS/01-08 (Fisica); 30 CFU complessivi nei settori scientifico-disciplinari CHIM/01-12 (Chimica); 10 CFU complessivi nei settori scientifico-disciplinari BIO/10-16 (Biologia).

Dopo l'accertamento della sussistenza dei requisiti curriculari, il consiglio di corso di studi valuterà in ogni caso la preparazione in ingresso degli aspiranti studenti. Essa potrà essere considerata sufficiente qualora la votazione del titolo di laurea che permette l'accesso al CdS LM-71 sia superiore a 90/110. In caso di votazione inferiore il consiglio accernerà la preparazione iniziale dello studente attraverso la somministrazione di test atti a valutarla nell'ambito delle discipline che costituiscono il nucleo fondante del CdS. In caso di mancato superamento del test di cui sopra sarà cura del CdS declinare percorsi formativi integrativi, da concludere entro il primo anno di corso, non espressi in CFU data l'impossibilità di assegnazioni di OFA.

Modalità di ammissione

L’accesso al corso è programmato a livello locale ai sensi dell’art 2 della Legge 264/99: sono disponibili 65 posti, di cui 63 riservati a studenti italiani o comunitari e 2 a studenti non comunitari residenti all'estero. Gli aspiranti studenti sono selezionati in base ad una graduatoria di merito stilata secondo il voto di laurea e che, in subordine, tiene conto dell’ordine cronologico di preiscrizione alla graduatoria, con le modalità stabilite da apposito bando.

Agli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea Magistrale in STeCos sono richieste conoscenze di scienze di base, capacità di ragionamento logico e di comprensione del testo come fornite dai percorsi formativi di una laurea nelle classi L2, L13, L27, L29, o in alternativa, occorre essere in possesso di altra laurea o diploma universitario di durata almeno triennale, o di altro titolo estero equipollente, che consentano il conseguimento dei seguenti requisiti:

10 CFU MAT/01-09, INF/01, FIS/01-08; 30 CFU CHIM/01-12; 10 CFU BIO/10-16.

La verifica e la valutazione del curriculum accademico avverranno tramite esame della documentazione presentata dal candidato (certificati di laurea, elenco esami, programmi). Il consiglio di corso di studi valuterà la congruenza del titolo universitario presentato e la preparazione in ingresso degli aspiranti studenti, sarà considerata sufficiente solo qualora la votazione del titolo di laurea sia superiore a 90/110, in caso contrario è previsto un test per l'accertamento delle competenze di base in ambito Chimico, fisico-matematico, e biologico. Le modalità e i termini di preiscrizione, immatricolazione, trasferimento da altri corsi di laurea saranno adeguatamente pubblicizzate sul sito dell'Ateneo (<https://www.unich.it>) e nelle bacheche della struttura didattica.

Art. 5. Offerta didattica programmata coorte

Il Corso di Laurea Magistrale in STeCos presenta 1 percorso curriculare:

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l’identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico – disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Cosmetiche

Corso biennale, classe LM-71 Provenienza da L2, L13, L27, L29:

I ANNO	ssd	54
Anatomia, dermatologia e farmacologia della cute	Bio/16	3+3+3+3+3

Anatomia della cute e degli annessi cutanei + Dermatologia + Farmacologia generale della cute + Farmaci ad uso cutaneo + Piante officinali di uso cosmetico	Med/35 Bio/14 Bio/14 Bio/15	II
Ingredienti inorganici, organici e polimeri	Chim/03	3+3+3+3
Chimica dei biomateriali inorganici + Pigmenti e filtri solari + Chimica delle sostanze organiche + Chimica e tecnologie dei polimeri	Chim/03 Chim/05 Chim/05	I
Chimico-fisica, analisi e qualità ingredienti cosmetici	Chim/09	3+3+3+3
Caratteristiche chimiche degli ingredienti cosmetici + Proprietà fisiche dei prodotti cosmetici + Analisi degli ingredienti cosmetici + Controllo di qualità dei cosmetici	Chim/09 Chim/08 Chim/08	I
Chimica dei dermocosmetici Formulazione e legislazione marketing e comunicazione dei prodotti cosmetici	Chim/11 Chim/11	3+3+3+3+3 II
Chimica degli integratori cosmetici + Ingredienti funzionali in dermocosmesi + Formulazione preparazione di cosmetici + Legislazione dei prodotti cosmetici + Marketing e comunicazione dell’industria cosmetica	Chim/09 Chim/09 Secs/07	

II Anno		54
Chimica organica e farmaceutica e produzione ecosostenibile dei cosmetici	Chim/08 Chim/08	3+3+3+3 I
Chimica degli ingredienti cosmetici + Proprietà biologiche e meccanismi di azione dei prodotti cosmetici + Identificazione di sostanze organiche da fonti naturali e Materiali di scarto + Produzione ecosostenibile di sostanze e materiali organici per formulazioni cosmetiche	Chim/04 Chim/04	
Internato/stage	Azienda	3+3
Microbiologia, immunologia e farmacologia applicata alla dermatologia cosmetica	Med/07 Med/04	3+3+3+3 I
Contaminazioni controlli microbiologici dei cosmetici + Immunologia e reazioni avverse cutanee + Impiego dei principi attivi in farmacosmetica + Dermatologia cosmetologica	Bio/14 Med/35	
Piante officinali per uso cosmetico e tossicologia dei cosmetici	Bio/15	3+3+3+3+3
Produzione piante officinali + Trasformazione di piante officinali per preparazioni cosmetiche + Analisi di mercato e branding per prodotti cosmetici + Tossicologia cosmetica + Farmacosmesi applicata	Bio/15 TAF C Secs/07 TAF B Bio/14 Bio/14 TAF C	II
A scelta		3+3+3 II

Discipline a scelta e tesi di laurea		
Biocompatibilità e sostenibilità di estratti vegetali per uso cosmetico	Bio/15	3
Normative e design delle formulazioni cosmetiche innovative	Chim/09	3
Produzione industriale dei prodotti cosmetici	Chim/09	3
Chimica delle sostanze antiossidanti e radical scavengers	Chim/08	3

Vigilanza farmacologica dei dermocosmetici	Bio/14	3
Competenze trasversali		3
	Tesi finale	12 CFU

INSEGNAMENTI E DOCENTI TITOLARI DI INSEGNAMENTO

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	CHIM/08	Anno di corso 1	ANALISI DEGLI INGREDIENTI COSMETICI (<i>modulo di CHIMICO-FISICA, ANALISI E QUALITÀ INGREDIENTI COSMETICI</i>) link	FIORITO SERENA	RD	3	24	
2.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA DELLA CUTE E DEGLI ANNESSI CUTANEI (<i>modulo di ANATOMIA, DERMATOLOGIA E FARMACOLOGIA DELLA CUTE</i>) link	GALLORINI MARIALUCIA	RD	3	24	
3.	BIO/15 BIO/16 MED/35 BIO/14	Anno di corso 1	ANATOMIA, DERMATOLOGIA E FARMACOLOGIA DELLA CUTE link			15		
4.	CHIM/09	Anno di corso 1	CARATTERISTICHE CHIMICHE DEGLI INGREDIENTI COSMETICI (<i>modulo di CHIMICO-FISICA, ANALISI E QUALITÀ INGREDIENTI COSMETICI</i>) link	CILURZO FELISA	PA	3	24	
5.	CHIM/11	Anno di corso 1	CHIMICA DEGLI INTEGRATORI COSMETICI (<i>modulo di CHIMICA DEI DERMOCOSMETICI, FORMULAZIONE, LEGISLAZIONE, MARKETING E COMUNICAZIONE DEI PRODOTTI COSMETICI</i>) link	STEFANUCCI AZZURRA	PA	3	24	
6.	CHIM/03	Anno di corso 1	CHIMICA DEI BIOMATERIALI INORGANICI (<i>modulo di INGREDIENTI INORGANICI, ORGANICI E POLIMERI</i>) link	RE NAZZARENO	PO	3	24	

7.	CHIM/11 SECS-P/07 CHIM/09	Anno di corso 1	CHIMICA DEI DERMOCOSMETICI, FORMULAZIONE, LEGISLAZIONE, MARKETING E COMUNICAZIONE DEI PRODOTTI COSMETICI link				15		
8.	CHIM/05	Anno di corso 1	CHIMICA DELLE SOSTANZE ORGANICHE (<i>modulo di INGREDIENTI INORGANICI, ORGANICI E POLIMERI</i>) link	DI PROFIO PIETRO	PA	3	24		
9.	CHIM/05	Anno di corso 1	CHIMICA E TECNOLOGIE DEI POLIMERI (<i>modulo di INGREDIENTI INORGANICI, ORGANICI E POLIMERI</i>) link	DI PROFIO PIETRO	PA	3	24		
10.	CHIM/09 CHIM/08	Anno di corso 1	CHIMICO-FISICA, ANALISI E QUALITÀ INGREDIENTI COSMETICI link			12			
11.	CHIM/08	Anno di corso 1	CONTROLLO DI QUALITÀ DEI COSMETICI (<i>modulo di CHIMICO-FISICA, ANALISI E QUALITÀ INGREDIENTI COSMETICI</i>) link	FIORITO SERENA	RD	3	24		
12.	MED/35	Anno di corso 1	DERMATOLOGIA (<i>modulo di ANATOMIA, DERMATOLOGIA E FARMACOLOGIA DELLA CUTE</i>) link	GUALDI GIULIO	PA	3	24		
13.	BIO/14	Anno di corso 1	FARMACI AD USO CUTANEO (<i>modulo di ANATOMIA, DERMATOLOGIA E FARMACOLOGIA DELLA CUTE</i>) link	CHIAVAROLI ANNALISA	RD	3	24		
14.	BIO/14	Anno di corso 1	FARMACOLOGIA GENERALE DELLA CUTE (<i>modulo di ANATOMIA, DERMATOLOGIA E FARMACOLOGIA DELLA CUTE</i>) link	ORLANDO GIUSTINO	PO	3	24		
15.	CHIM/09	Anno di corso 1	FORMULAZIONE PREPARAZIONE DI COSMETICI (<i>modulo di CHIMICA DEI DERMOCOSMETICI, FORMULAZIONE, LEGISLAZIONE, MARKETING E COMUNICAZIONE DEI PRODOTTI COSMETICI</i>) link	CELIA CHRISTIAN	PA	3	24		

16.	CHIM/11	Anno di corso 1	INGREDIENTI FUNZIONALI IN DERMOCOSMESI (<i>modulo di CHIMICA DEI DERMOCOSMETICI, FORMULAZIONE, LEGISLAZIONE, MARKETING E COMUNICAZIONE DEI PRODOTTI COSMETICI</i>) link	STEFANUCCI AZZURRA	PA	3	24		
17.	CHIM/03 CHIM/05	Anno di corso 1	INGREDIENTI INORGANICI, ORGANICI E POLIMERI link			12			
18.	CHIM/09	Anno di corso 1	LEGISLAZIONE DEI PRODOTTI COSMETICI (<i>modulo di CHIMICA DEI DERMOCOSMETICI, FORMULAZIONE, LEGISLAZIONE, MARKETING E COMUNICAZIONE DEI PRODOTTI COSMETICI</i>) link	DI MARZIO LUISA	PA	3	24		
19.	SECS-P/07	Anno di corso 1	MARKETING E COMUNICAZIONE DELL'INDUSTRIA COSMETICA (<i>modulo di CHIMICA DEI DERMOCOSMETICI, FORMULAZIONE, LEGISLAZIONE, MARKETING E COMUNICAZIONE DEI PRODOTTI COSMETICI</i>) link	IANNI LUCA	PO	3	24		
20.	BIO/15	Anno di corso 1	PIANTE OFFICINALI DI USO COSMETICO (<i>modulo di ANATOMIA, DERMATOLOGIA E FARMACOLOGIA DELLA CUTE</i>) link	MENGHINI LUIGI	PO	3	24		
21.	CHIM/03	Anno di corso 1	PIGMENTI E FILTRI SOLARI (<i>modulo di INGREDIENTI INORGANICI, ORGANICI E POLIMERI</i>) link	MARRONE ALESSANDRO	PA	3	24		
22.	CHIM/09	Anno di corso 1	PROPRIETÀ FISICHE DEI PRODOTTI COSMETICI (<i>modulo di CHIMICO-FISICA, ANALISI E QUALITÀ INGREDIENTI COSMETICI</i>) link	GIGLIOBIANCO MARIA ROSA	RD	3	24		
23.	SECS-P/07	Anno di corso 2	ANALISI DI MERCATO E BRANDING PER PRODOTTI COSMETICI (<i>modulo di PIANTE OFFICINALI PER USO COSMETICO E TOSSICOLOGIA DEI COSMETICI</i>) link	IANNI LUCA	PO	3	24		
24.	BIO/15	Anno di corso 2	BIOCOMPATIBILITÀ E SOSTENIBILITÀ DI ESTRATTI VEGETALI PER USO COSMETICO link	MENGHINI LUIGI	PO	3	24		

25.	CHIM/08	Anno di corso 2	CHIMICA DEGLI INGREDIENTI COSMETICI (<i>modulo di CHIMICA ORGANICA E FARMACEUTICA E PRODUZIONE ECOSOSTENIBILE DEI COSMETICI</i>) link	MOLLICA ADRIANO	PO	3	24			
26.	CHIM/08	Anno di corso 2	CHIMICA DELLE SOSTANZE ANTISSIDANTI E RADICAL SCAVENGERS link	EPIFANO FRANCESCO	PO	3	24			
27.	CHIM/08 CHIM/04	Anno di corso 2	CHIMICA ORGANICA E FARMACEUTICA E PRODUZIONE ECOSOSTENIBILE DEI COSMETICI link			12				
28.	MED/07	Anno di corso 2	CONTAMINAZIONI, CONTROLLI MICROBIOLOGICI DEI COSMETICI (<i>modulo di MICROBIOLOGIA, IMMUNOLOGIA E FARMACOLOGIA APPLICATA ALLA DERMATOLOGIA COSMETICA</i>) link	DI GIULIO MARA	PA	3	24			
29.	MED/35	Anno di corso 2	DERMATOLOGIA COSMETOLOGICA (<i>modulo di MICROBIOLOGIA, IMMUNOLOGIA E FARMACOLOGIA APPLICATA ALLA DERMATOLOGIA COSMETICA</i>) link	AMERIO PAOLO	PO	3	24			
30.	BIO/14	Anno di corso 2	FARMACOSMESI APPLICATA (<i>modulo di PIANTE OFFICINALI PER USO COSMETICO E TOSSICOLOGIA DEI COSMETICI</i>) link	LEONE SHEILA	PA	3	24			
31.	CHIM/04	Anno di corso 2	IDENTIFICAZIONE DI SOSTANZE ORGANICHE DA FONTI NATURALI E MATERIALI DI SCARTO (<i>modulo di CHIMICA ORGANICA E FARMACEUTICA E PRODUZIONE ECOSOSTENIBILE DEI COSMETICI</i>) link	DI PROFIO PIETRO	PA	3	24			
32.	MED/04	Anno di corso 2	IMMUNOLOGIA E REAZIONI AVVERSE CUTANEE (<i>modulo di MICROBIOLOGIA, IMMUNOLOGIA E FARMACOLOGIA APPLICATA ALLA DERMATOLOGIA COSMETICA</i>) link	CAMA ALESSANDRO	PO	3	24			
33.	BIO/14	Anno di corso 2	IMPIEGO DEI PRINCIPI ATTIVI IN FARMACOSMETICA (<i>modulo di MICROBIOLOGIA, IMMUNOLOGIA E FARMACOLOGIA APPLICATA ALLA DERMATOLOGIA COSMETICA</i>) link	BRUNETTI LUIGI	PO	3	24			

34.	NN	Anno di corso 2	INTERNATO link			3	75	
35.	MED/07 MED/35 BIO/14 MED/04	Anno di corso 2	MICROBIOLOGIA, IMMUNOLOGIA E FARMACOLOGIA APPLICATA ALLA DERMATOLOGIA COSMETICA link			12		
36.	CHIM/09	Anno di corso 2	NORMATIVE E DESIGN DELLE FORMULAZIONI COSMETICHE link	CILURZO FELISA	PA	3	24	
37.	BIO/15 SECS-P/07 BIO/14	Anno di corso 2	PIANTE OFFICINALI PER USO COSMETICO E TOSSICOLOGIA DEI COSMETICI link			15		
38.	CHIM/04	Anno di corso 2	PRODUZIONE ECOSOSTENIBILE DI SOSTANZE E MATERIALI ORGANICI PER FORMULAZIONI COSMETICHE (<i>modulo di CHIMICA ORGANICA E FARMACEUTICA E PRODUZIONE ECOSOSTENIBILE DEI COSMETICI</i>) link	DI PROFIO PIETRO	PA	3	24	
39.	CHIM/09	Anno di corso 2	PRODUZIONE INDUSTRIALE DEI PRODOTTI COSMETICI link	CELIA CHRISTIAN	PA	3	24	
40.	BIO/15	Anno di corso 2	PRODUZIONE PIANTE OFFICINALI (<i>modulo di PIANTE OFFICINALI PER USO COSMETICO E TOSSICOLOGIA DEI COSMETICI</i>) link	MENGHINI LUIGI	PO	3	24	✓
41.	CHIM/08	Anno di corso 2	PROPRIETÀ BIOLOGICHE E MECCANISMI DI AZIONE DEI PRODOTTI COSMETICI (<i>modulo di CHIMICA ORGANICA E FARMACEUTICA E PRODUZIONE ECOSOSTENIBILE DEI COSMETICI</i>) link	AMOROSO ROSA	PA	3	24	
42.	PROFIN_S	Anno di corso 2	TESI FINALE link			12	300	

43.	NN	Anno di corso 2	TIROCINIO E STAGE FORMATIVO PRESSO AZIENDE COSMETICHE link			3	75	
44.	BIO/14	Anno di corso 2	TOSSICOLOGIA COSMETICA (<i>modulo di PIANTE OFFICINALI PER USO COSMETICO E TOSSICOLOGIA DEI COSMETICI</i>) link	RECINELLA LUCIA	PA	3	24	✓
45.	BIO/15	Anno di corso 2	TRASFORMAZIONE DI PIANTE OFFICINALI PER PREPARAZIONI COSMETICHE (<i>modulo di PIANTE OFFICINALI PER USO COSMETICO E TOSSICOLOGIA DEI COSMETICI</i>) link	FERRANTE CLAUDIO	PA	3	24	
46.	BIO/14	Anno di corso 2	VIGILANZA FARMACOLOGICA DEI DERMOCOSMETICI link	ORLANDO GIUSTINO	PO	3	24	✓

Art. 6. Descrizione del percorso e metodi di accertamento

L’anno accademico è di norma organizzato in due semestri che vanno rispettivamente dal 1° ottobre al 31 gennaio e dal 1° marzo al 15 giugno. In dettaglio il corso di Laurea Magistrale di Scienze e Tecnologie Cosmetiche (STeCos) è strutturato con il semestre che dura circa 12 settimane. Le attività in presenza sono concentrate in settimane dedicate (settimane residenziali), facilitando la partecipazione di studenti lavoratori o fuori sede. Il tempo dedicato allo studio autonomo e alle attività didattiche online viene calcolato in modo da garantire un’efficace assimilazione dei contenuti. Questa modalità consente di combinare i vantaggi della formazione in aula con la flessibilità dell’apprendimento a distanza, offrendo agli studenti un’esperienza educativa completa e innovativa.

La modalità di erogazione mista al 50% per il corso STeCos LM-71 prevede un bilanciamento tra attività didattiche in presenza e online, garantendo flessibilità e qualità dell’apprendimento. La modalità mista al 50% prevede che metà delle attività formative si svolgano in presenza e l’altra metà online. Questa scelta garantisce flessibilità agli studenti, senza rinunciare all’apprendimento pratico e alla possibilità di interazione diretta con i docenti e i colleghi. Ogni CFU corrisponde a 8 ore di didattica suddivise in 4 ore in presenza (lezioni, laboratori, seminari) e 4 ore online (videolezioni, forum, esercizi e tutoring).

La didattica è svolta in modalità mista: lezioni frontali in aula o via telematica; esercitazioni in laboratorio in presenza; attività di tirocinio o stage in presenza presso aziende convenzionate.

Durante i corsi possono essere assegnati compiti da svolgere in modo autonomo individuale o di gruppo che possono essere utilizzati per la verifica del profitto.

Gli esami di profitto si svolgono esclusivamente in presenza presso le sedi dell’Università e si tengono nelle sessioni di febbraio, giugno-luglio e settembre, in non meno di due appelli per sessione, posti ad intervalli di almeno due settimane l’uno dall’altro, di aprile (un solo appello). Limitatamente agli studenti fuori corso, ripetenti o regolarmente iscritti al II anno, anche nei mesi di marzo, maggio e novembre; limitatamente agli studenti che debbano sostenere l’ultimo esame di profitto per laurearsi a novembre, anche nel mese di ottobre.

Le attività formative autonomamente scelte dallo studente sono:

Stage presso aziende coerenti con il percorso formativo, di durata non inferiore a 15 giorni comunque non minore di 3CFU consecutivi, e tenuti in periodi temporali non comprendenti altre attività didattiche. Lo stage deve essere previamente approvato dal Consiglio di Corso di Studio e documentato da relazione scritta e attestazione finale: 3 CFU.

Acquisizione di abilità informatiche certificata da Enti accreditati secondo la normativa vigente in materia: 3 CFU.

Acquisizione della conoscenza di una lingua estera, certificata da Enti accreditati secondo la normativa vigente in materia: 3 CFU.

Internato di laboratorio svolto presso i laboratori delle differenti discipline: 3 CFU.

Partecipazione a Programmi di Mobilità Internazionale: 1 semestre (3 CFU), 2 semestri (6 CFU).

Frequenza e verifica del profitto di uno o più corsi di insegnamento universitario i cui CFU saranno quelli previsti dai regolamenti dei rispettivi Corsi di Studio; tali attività dovranno essere preventivamente concordate dallo studente con il titolare dell’insegnamento e ritenute coerenti con il progetto formativo da parte del Consiglio di Corso di Studio. In questo ambito il Corso di Studio suggerisce, per gli studenti del secondo anno di corso, la frequenza di specifici insegnamenti a scelta coerenti col percorso e già predisposti dal CdS.

Disposizioni sugli obblighi di frequenza

La frequenza a tutte le attività formative è obbligatoria in presenza o in remoto. La percentuale minima di frequenza alle lezioni frontali e le modalità di accertamento sono a discrezione dei docenti dei singoli insegnamenti (comunque non inferiore a 60%). La frequenza minima richiesta per il rilascio delle attestazioni di frequenza delle esercitazioni è 80%.

Descrizione dei metodi di accertamento

La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni formative e certificative. Le prime (prove in itinere, verifiche di preparazione) sono intese a rilevare l'efficacia dei processi di insegnamento e di apprendimento nei confronti di contenuti determinati, le altre (esami di profitto) sono invece finalizzate a valutare e quantificare con un voto il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli studenti. Le date degli appelli sono approvate dal Consiglio del Corso di Studio su proposta dei titolari dei corsi. La Commissione di esame è costituita da almeno due membri il primo dei quali è, di norma, il titolare del corso di insegnamento, che svolge le funzioni di Presidente della Commissione; il secondo è un altro docente del corso medesimo o di ambito disciplinare affine o, ove necessario, altro docente al quale il Consiglio di Corso di Studio riconosca le competenze necessarie. I cultori della materia devono essere in possesso da almeno tre anni di Laurea magistrale o di Laurea conseguita in base alle normative previgenti all'applicazione del Regolamento Generale sull'Autonomia, e sono nominati dal Presidente del Consiglio di Corso di Studio su richiesta del titolare del corso e in base a criteri predefiniti dal Regolamento Didattico di Ateneo. Il Presidente della Commissione cura il corretto svolgimento delle prove di esame. In nessun caso la data di inizio di un appello può essere anticipata. Nel caso di assenza di uno o più componenti di una Commissione alla data di un appello d'esame, il Presidente della Commissione può disporre la sostituzione dei membri ufficiali con i membri supplenti della stessa. In ciascuna sessione lo studente in regola con la posizione amministrativa può sostenere, senza alcuna limitazione, tutti gli esami nel rispetto delle propedeuticità e delle eventuali attestazioni di frequenza previste dall'Ordinamento degli Studi.

Art. 7. Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

Descrizione del percorso di formazione

Agli studenti provenienti da altri Corsi di Studio sono riconosciuti gli esami sostenuti aventi identica o analoga denominazione, previa verifica della congruità dei programmi da parte del Consiglio del

Corso di Studio. Il riconoscimento degli esami sostenuti e l’attribuzione dei CFU relativi sono valutati di volta in volta dal Consiglio del Corso di Studio.

Art. 8. Iscrizione ad anni successivi

Il passaggio da un anno di corso al successivo è consentito agli studenti in possesso di tutte le attestazioni di frequenza per gli insegnamenti dell’anno in corso.

Art. 9. Caratteristiche prova finale

Caratteristiche della Prova Finale

La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale STeCos consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto in modo originale dallo studente e sotto la guida di un docente relativo ad una delle seguenti attività svolte dallo studente: - attività sperimentale presso un laboratorio di ricerca del Dipartimento o di altre strutture scientifiche pubbliche o private con le quali siano state stipulate apposite convenzioni (tesi sperimentale); - attività di raccolta ed elaborazione di materiale bibliografico o di altri dati inerenti contenuti culturali e professionali del Corso di Laurea Magistrale (tesi compilativa).

Presentazione della domanda di discussione della Tesi

La domanda di tesi deve essere presentata presso la Segreteria del Presidente del Corso di Studio all’inizio di ogni mese dopo tutte le sessioni di esame, di norma il primo mercoledì nei mesi di marzo, aprile, maggio, giugno, luglio, settembre, ottobre, novembre, dicembre. Gli studenti interessati a presentare richiesta di tesi sono tenuti a partecipare alla riunione di orientamento fissata nei mesi di febbraio (per le richieste di marzo, aprile, maggio), maggio (per le richieste di giugno, luglio e settembre), settembre (per le richieste di ottobre, novembre e dicembre). Il relatore ed il correlatore sono nominati dal Consiglio del Corso di Studio; la discussione della tesi si tiene almeno sei mesi dopo l’assegnazione del relatore per la tesi compilativa e dodici mesi dopo per la tesi sperimentale. Per essere ammesso a sostenere l’esame di Laurea, lo studente deve:

avere ottenuto, complessivamente, 102 CFU, almeno 15 giorni prima della data fissata per la seduta di laurea;

avere consegnato alla segreteria studenti:

- domanda telematica al Magnifico Rettore almeno 90 giorni prima della seduta di Laurea

- la copia definitiva della tesi va caricata sulla pagina personale dello studente almeno 20 giorni prima della seduta di Laurea;

La prova finale di laurea magistrale e l’elaborato scritto di tesi possono svolgersi in lingua inglese, in accordo con il docente relatore. In tal caso, l’elaborato scritto di tesi redatto in lingua inglese deve essere accompagnato da un’adeguata sintesi in lingua italiana. L’esame di Laurea si svolge, di norma, nei mesi di luglio, ottobre, dicembre, marzo e aprile.

La prova finale è volta a dimostrare la capacità dello studente di operare in modo autonomo, l’acquisizione delle competenze necessarie allo sviluppo del progetto e la padronanza degli argomenti trattati. Il voto di laurea è determinato dalla Commissione in base: - alla media delle votazioni conseguite nei singoli esami; - alla chiarezza espositiva e all’impegno profuso nella preparazione del lavoro scientifico svolto. L’assegnazione della lode richiede il voto unanime della Commissione. Qualora il laureando abbia acquisito in corso una votazione negli esami di profitto di almeno 107/110 (con arrotondamento) la commissione può proporre una menzione per “pregevole curriculum studiorum” approvandola all’unanimità.

Modalità di svolgimento della Prova Finale

La discussione della tesi è pubblica, si svolge in aula alla presenza di una commissione composta da 7-11 componenti, e consiste nella presentazione, della durata di circa 10-15 minuti, dei risultati scientifici ottenuti durante il periodo di tesi. È consentita la discussione di un lavoro di tipo compilativo o sperimentale, mediante presentazione in power point seguita da un interlocutorio con la commissione.

A determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:

-la media ponderata per CFU dei voti conseguiti negli esami curriculari, espressa in centodecimi;
-un punteggio massimo di 11 punti per la tesi sperimentale e 7 punti per la tesi compilativa, attribuito dalla Commissione di Laurea secondo parametri proposti dal Consiglio del Corso di Studio ed approvati dal Dipartimento, che tengono conto di chiarezza e rispetto dei tempi di esposizione, capacità di rispondere alle domande della Commissione e impegno profuso durante la preparazione della tesi.

L’assegnazione della lode, su proposta del relatore e qualora il voto di laurea attribuito sia almeno 111/110 richiede il voto unanime della Commissione.

Qualora il laureando abbia acquisito in corso, una votazione di presentazione alla prova di Laurea di almeno 107 (con arrotondamento)/110, la Commissione può proporre una menzione per 'pregevole curriculum studiorum' da approvare all'unanimità.

All’atto della proclamazione viene conferito il titolo di Dottore in Scienze e Tecnologie Cosmetiche

Art. 10. Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

Consiglio del Corso di Studio

Il Consiglio di Corso di Studio è composto da tutti i docenti affidatari degli insegnamenti attivati nel corso di Studio e da una rappresentanza degli studenti, eletti secondo le modalità previste dal Regolamento Generale di Ateneo.

Al Consiglio di Corso di Studio, competono i compiti attribuiti dalla legge, dallo Statuto, dal Regolamento e dal Consiglio di Dipartimento nelle materie concernenti l’organizzazione e la gestione dell’attività didattica.

In particolare, il Consiglio di Corso di Studio:

- Propone la periodica revisione del Regolamento del Corso di Studio.
- Dà indicazioni e fa proposte in merito alla programmazione delle attività formative, agli insegnamenti da attivare annualmente e alle relative coperture, qualora non vi provveda direttamente, secondo le previsioni del Regolamento di Dipartimento.
- Provvede al riconoscimento dei CFU acquisiti in altro Corso di Studio, nonché all’eventuale riconoscimento di conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente, secondo criteri e modalità previsti dal Regolamento didattico del Corso di Studio.
- Decide in merito al riconoscimento della carriera percorsa da studenti che abbiano già conseguito il titolo di studio presso l’Ateneo o in altra Università, anche estera, e sulla richiesta di abbreviazione degli studi.
- Approva i piani di studio individuali, verificandone la conformità ai vincoli previsti dai Decreti ministeriali relativi alla classe di appartenenza e dall’Ordinamento del Corso di Studio.
- Decide in merito alle carriere degli studenti degli Ordinamenti didattici previgenti.

- Concede le autorizzazioni allo svolgimento di attività formative all'estero, nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale e può raccomandarne la durata ottimale, in relazione all'organizzazione del singolo Corso di Studio.
 - Autorizza il congelamento della carriera accademica per il tempo in cui gli studenti frequentano altri corsi presso la medesima Università o altri Atenei, anche stranieri.
 - Provvede al riconoscimento degli studi svolti all'estero.
 - Approva che l'attività didattica sia svolta, al pari di quella di tirocinio pratico-valutativo, presso qualificati enti pubblici e privati con i quali l'Ateneo abbia stipulato apposite convenzioni.
 - Consente, che gli insegnamenti e le altre attività formative, affini e integrative prevedano un numero di CFU inferiore a 6.
 - Assume determinazioni in merito agli esami e alle altre verifiche di profitto.
 - Assume determinazioni in merito ai tirocini formativi o alle modalità equipollenti di conseguimento di CFU legati all'acquisizione di competenze tecnico professionali durante il Corso di Studio, anche d'intesa con referenti esterni del mondo professionale.
 - Concede il passaggio dello studente da un regime di impegno negli studi universitari all'altro, tenendo conto della carriera svolta e degli anni di iscrizione.
 - Approva la guida didattica, curata annualmente dalle Strutture didattiche competenti.
 - Compila la Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) entro i termini stabiliti, ai fini dell'accreditamento del Corso di Studio, ex art. 4 D.M. 30 gennaio 2013, n. 47.
 - Redige e delibera annualmente la Scheda di Monitoraggio Annuale entro i termini stabiliti, ai fini dell'accreditamento del Corso di Studio, ex art. 4 D.M. 30 gennaio 2013, n. 47.
- Il Presidente del Consiglio di Corso di Studio è eletto tra i professori di ruolo da tutti gli affidatari degli insegnamenti attivati nel corso di Studio; è nominato con decreto del Rettore e dura in carica tre anni accademici, con mandato rinnovabile una sola volta. Il Presidente del Consiglio di Corso di Studio è eletto a maggioranza assoluta dei votanti nella prima votazione; qualora nessuno dei candidati abbia ottenuto la maggioranza richiesta, si procede a un ballottaggio tra i due candidati che abbiano ottenuto il maggior numero di voti, prevalendo in caso di parità il più anziano in ruolo e, in caso di ulteriore parità, il più anziano di età.

Orientamento in ingresso

Il delegato all’Orientamento in ingresso del Dipartimento di Farmacia, coordina il Comitato per l’Orientamento costituito dai Presidenti del Corso di Studio in Farmacia, CTF, STeCos e TESTA e dai Proff. designati dai rispettivi CCdS.

Le attività di Orientamento si avvalgono anche degli studenti “150 ore” (Collaborazione amministrativa degli studenti ai servizi resi dall’Ateneo) per ogni anno accademico.

I docenti del comitato di orientamento, coadiuvati dai docenti del Corso di Studio, si recano presso le sedi di Licei e Istituti Secondari Superiori per presentare agli studenti del IV e V anno l’offerta formativa del Dipartimento di Farmacia, partecipano e coordinano le attività per gli “Open days” presso il Dipartimento, e partecipano a tutte le attività previste dall’Ateno.

Orientamento e tutorato in itinere

L’orientamento è svolto dal Presidente del Corso di Studio coadiuvato dalla segreteria didattica del Dipartimento di Farmacia e da un gruppo di docenti.

Un numero congruo di Docenti delegati dal CCdS all’assistenza per degli studenti come tutor.

Annualmente, in funzione dei fondi assegnati, sono conferite borse di tutorato per diversi Insegnamenti, a studenti e dottorandi.

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il tirocinio pratico-valutativo può essere svolto presso tutte le aziende convenzionate del territorio nazionale e, previo nulla osta dei Consigli di Corso di Studio e di Dipartimento, presso aziende dell’Unione Europea.

Gli stage vengono svolti presso aziende coerenti con il percorso formativo di tutto il territorio nazionale.

È possibile svolgere le attività di ricerca per la preparazione della tesi sperimentale presso enti, istituti di ricerca e aziende dell’Unione Europea o di paesi Extra-Europei.

È possibile svolgere le attività di ricerca per la preparazione della tesi sperimentale presso enti e aziende di tutto il territorio nazionale, a titolo esemplificativo:

Virgo Cosmetics, Cosmetù, SCM Nutraceutici universitari s.r.l., CHIO Srls, SDE Cosmetic Lab Srl

Accompagnamento al mondo del lavoro

L’Ateneo ha istituito un Servizio di Orientamento e Placement centralizzato volto al sostegno dell’occupazione dei propri studenti, laureandi e laureati mediante la sperimentazione di percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro.

Il Dipartimento di Farmacia, attraverso gli incontri di Orientamento Tesi dedicati ai propri laureandi ha coinvolto i referenti del servizio di Orientamento e Placement ad illustrare i dettagli del servizio offerto.

Sono attivi e ogni anno intensificati i rapporti con aziende farmaceutiche regionali e interregionali con visite guidate dedicate agli studenti degli ultimi anni di corso.

Servizio disabilità

Il Servizio disabilità garantisce il benessere degli studenti disabili nell’Università, partendo dalle diversità dei singoli studenti. Il servizio si propone di effettuare interventi e offrire servizi alle persone con disabilità per una loro migliore integrazione nelle attività didattico-formative e sociali dell’Ateneo.

Maggiori informazioni sono reperibili al link seguente.

<https://orientamento.unich.it/servizi-gli-studenti/disabilita-e-dsa>

InfoStudenti

Fornisce informazioni e delucidazioni agli studenti sulle modalità di accesso ai servizi on-line, sulla didattica, sulle procedure amministrative relative alla loro carriera. In caso di specifiche e particolari necessità, indirizza verso l’interlocutore più adatto per la risoluzione del problema.

<https://www.unich.it/infostudenti>

Per ulteriori servizi è possibile consultare la pagina web <https://unich.esse3.cineca.it/Home.do>

Altri servizi agli studenti sono erogati dall’Azienda per il Diritto allo Studio Universitario al link seguente.

[Azienda per il diritto agli Studi Universitari di Chieti \(adsuchietipescara.it\)](http://Azienda per il diritto agli Studi Universitari di Chieti (adsuchietipescara.it))

Art. 11. Obiettivi specifici delle attività formative fondamentali

Anno di corso 1

1. ANALISI DEGLI INGREDIENTI COSMETICI (*modulo di CHIMICO-FISICA, ANALISI E QUALITÀ INGREDIENTI COSMETICI*)

Studio delle tecniche analitiche applicate agli ingredienti cosmetici per verificarne composizione, purezza e funzionalità. Approfondimento di metodi spettroscopici, cromatografici e reologici.

2. ANATOMIA DELLA CUTE E DEGLI ANNESSI CUTANEI (*modulo di ANATOMIA, DERMATOLOGIA E FARMACOLOGIA DELLA CUTE*)

Approfondimento morfo-funzionale della cute e dei suoi annessi (ghiandole, peli, unghie). Inquadramento anatomico necessario per comprendere l’interazione con i cosmetici.

3. ANATOMIA, DERMATOLOGIA E FARMACOLOGIA DELLA CUTE

Insegnamento integrato dedicato alla struttura della pelle, alle principali patologie dermatologiche e ai meccanismi d’azione dei farmaci e principi attivi ad uso topico.

4. CARATTERISTICHE CHIMICHE DEGLI INGREDIENTI COSMETICI (*modulo di CHIMICO-FISICA, ANALISI E QUALITÀ INGREDIENTI COSMETICI*)

Descrizione delle proprietà chimiche e fisico-chimiche degli ingredienti cosmetici funzionali e di supporto. Studio della stabilità, compatibilità e attività biologica.

5. CHIMICA DEGLI INTEGRATORI COSMETICI (*modulo di CHIMICA DEI DERMOCOSMETICI, FORMULAZIONE, LEGISLAZIONE, MARKETING E COMUNICAZIONE DEI PRODOTTI COSMETICI*)

Esame della composizione chimica e delle proprietà funzionali degli integratori impiegati a fini estetici. Approfondimento su attivi ad azione sistemica per pelle, capelli e unghie.

6. CHIMICA DEI BIOMATERIALI INORGANICI (*modulo di INGREDIENTI INORGANICI, ORGANICI E POLIMERI*)

Studio della chimica e delle proprietà strutturali di materiali inorganici usati in cosmetica, come argille, silici, ossidi metallici e materiali a base minerale.

7. CHIMICA DEI DERMOCOSMETICI, FORMULAZIONE, LEGISLAZIONE, MARKETING E COMUNICAZIONE DEI PRODOTTI COSMETICI

Analisi integrata di ingredienti, formulazioni e strategie produttive dei dermocosmetici. Approccio multidisciplinare che include anche aspetti normativi e comunicativi.

8. CHIMICA DELLE SOSTANZE ORGANICHE (*modulo di INGREDIENTI INORGANICI, ORGANICI E POLIMERI*)

Introduzione ai gruppi funzionali e alle principali reazioni organiche di interesse cosmetico. Studio di composti naturali e sintetici impiegati nelle formulazioni.

9. CHIMICA E TECNOLOGIE DEI POLIMERI (*modulo di INGREDIENTI INORGANICI, ORGANICI E POLIMERI*)

Esame delle strutture polimeriche e delle tecnologie di produzione dei polimeri cosmetici. Approfondimento su viscosizzanti, filmogeni e agenti di rilascio controllato.

10. CHIMICO-FISICA, ANALISI E QUALITÀ INGREDIENTI COSMETICI

Fondamenti chimico-fisici degli ingredienti cosmetici, con applicazioni pratiche nelle analisi qualitative e quantitative. Valutazione della qualità e conformità delle materie prime.

11. CONTROLLO DI QUALITÀ DEI COSMETICI (*modulo di CHIMICO- FISICA, ANALISI E QUALITÀ INGREDIENTI COSMETICI*)

Tecniche per il controllo qualità del prodotto finito cosmetico, con particolare attenzione alla stabilità, efficacia e sicurezza. Introduzione alla validazione di metodi analitici.

12. DERMATOLOGIA (*modulo di ANATOMIA, DERMATOLOGIA E FARMACOLOGIA DELLA CUTE*)

Studio delle principali patologie cutanee, delle reazioni avverse e dei disturbi dermatologici d’interesse cosmetico. Approfondimento dei meccanismi fisiopatologici della cute.

13. FARMACI AD USO CUTANEO (*modulo di ANATOMIA, DERMATOLOGIA E FARMACOLOGIA DELLA CUTE*)

Analisi delle formulazioni farmaceutiche topiche, dei veicoli e dell’assorbimento cutaneo. Studio di molecole attive utilizzate nel trattamento locale di patologie cutanee.

14. FARMACOLOGIA GENERALE DELLA CUTE (*modulo di ANATOMIA, DERMATOLOGIA E FARMACOLOGIA DELLA CUTE*)

Principi di farmacocinetica e farmacodinamica relativi all’applicazione cutanea. Valutazione degli effetti dei principi attivi cosmetici e farmacologici sulla cute.

15. FORMULAZIONE PREPARAZIONE DI COSMETICI (*modulo di CHIMICA DEI DERMOCOSMETICI, FORMULAZIONE, LEGISLAZIONE, MARKETING E COMUNICAZIONE DEI PRODOTTI COSMETICI*)

Tecniche di sviluppo, bilanciamento e produzione di formulazioni cosmetiche. Approccio pratico alla preparazione di emulsioni, gel, lozioni e altri cosmetici.

16. INGREDIENTI FUNZIONALI IN DERMOCOSMESI (*modulo di CHIMICA DEI DERMOCOSMETICI, FORMULAZIONE, LEGISLAZIONE, MARKETING E COMUNICAZIONE DEI PRODOTTI COSMETICI*)

Studio dei principi attivi funzionali usati in cosmetica dermatologica. Analisi del meccanismo d’azione e delle evidenze cliniche di ingredienti anti-age, lenitivi, idratanti.

17. INGREDIENTI INORGANICI, ORGANICI E POLIMERI

Classificazione e caratterizzazione chimica degli ingredienti cosmetici secondo origine e struttura. Approfondimento su materie prime minerali, organiche e polimeriche.

18. LEGISLAZIONE DEI PRODOTTI COSMETICI (*modulo di Chimica dei dermocosmetici, formulazione, legislazione, marketing e comunicazione dei prodotti cosmetici*)

Normativa europea e internazionale sulla produzione, etichettatura e commercializzazione dei cosmetici. Focus sul regolamento CE 1223/2009 e sul Product Information File.

19. Marketing e comunicazione dell’industria cosmetica (*modulo di chimica dei dermocosmetici, formulazione, legislazione, marketing e comunicazione dei prodotti cosmetici*)

Strategie di comunicazione, branding e posizionamento dei prodotti cosmetici sul mercato. Studio delle tecniche promozionali e dei canali digitali.

20. PIANTE OFFICINALI DI USO COSMETICO (*modulo di ANATOMIA, DERMATOLOGIA E FARMACOLOGIA DELLA CUTE*)

Studio delle piante officinali impiegate in cosmetica per le loro proprietà funzionali. Approfondimento su estratti, oli essenziali e composti bioattivi naturali.

21. PIGMENTI E FILTRI SOLARI (*modulo di INGREDIENTI INORGANICI, ORGANICI E POLIMERI*)

Analisi chimico-fisica dei pigmenti coloranti e dei filtri UV. Studio dell’efficacia fotoprotettiva, sicurezza e meccanismi di assorbimento e riflessione solare.

22. PROPRIETÀ FISICHE DEI PRODOTTI COSMETICI (*modulo di CHIMICO-FISICA, ANALISI E QUALITÀ INGREDIENTI COSMETICI*)

Caratterizzazione delle proprietà fisiche (viscosità, texture, stabilità) dei cosmetici. Metodi per il controllo della qualità e dell’efficacia sensoriale del prodotto.

Anno di corso 2

23. ANALISI DI MERCATO E BRANDING PER PRODOTTI COSMETICI (*modulo di PIANTE OFFICINALI PER USO COSMETICO E TOSSICOLOGIA DEI COSMETICI*)

Studio delle tecniche di analisi di mercato e segmentazione del target per il settore cosmetico.

Approfondimento delle strategie di branding, posizionamento e comunicazione efficace. Focus sulle tendenze attuali e sugli strumenti digitali per la promozione.

24. BIOCOMPATIBILITÀ E SOSTENIBILITÀ DI ESTRATTI VEGETALI PER USO COSMETICO

Analisi della sicurezza e compatibilità cutanea di ingredienti vegetali utilizzati in cosmetica. Studio dell’impatto ambientale delle materie prime naturali. Approfondimento su metodologie di estrazione green e formulazioni sostenibili.

25. CHIMICA DEGLI INGREDIENTI COSMETICI (*modulo di CHIMICA ORGANICA E FARMACEUTICA E PRODUZIONE ECOSOSTENIBILE DEI COSMETICI*)

Studio della struttura chimica, reattività e funzionalità degli ingredienti attivi cosmetici.

Classificazione dei composti secondo le caratteristiche chimico-fisiche e funzionali.

Approfondimento su molecole sintetiche e naturali.

26. CHIMICA DELLE SOSTANZE ANTISSIDANTI E RADICAL SCAVENGERS

Approfondimento delle principali molecole antiossidanti impiegate in dermocosmesi. Studio dei meccanismi di neutralizzazione dei radicali liberi e protezione dallo stress ossidativo. Valutazione di efficacia e stabilità nelle formulazioni. (**TAF-D**)

27. CHIMICA ORGANICA E FARMACEUTICA E PRODUZIONE ECOSOSTENIBILE DEI COSMETICI

Fondamenti di chimica organica e farmaceutica applicati alla cosmetologia. Approccio green alla sintesi e trasformazione di ingredienti cosmetici. Studio di processi industriali sostenibili per lo sviluppo di prodotti sicuri e a basso impatto ambientale.

28. CONTAMINAZIONI, CONTROLLI MICROBIOLOGICI DEI COSMETICI (*modulo di MICROBIOLOGIA, IMMUNOLOGIA E FARMACOLOGIA APPLICATA ALLA DERMATOLOGIA COSMETICA*)

Identificazione e prevenzione delle contaminazioni microbiologiche nei cosmetici. Tecniche di controllo della carica microbica, challenge test e conservanti. Normative e standard di qualità microbiologica del prodotto finito.

29. DERMATOLOGIA COSMETOLOGICA (*modulo di MICROBIOLOGIA, IMMUNOLOGIA E FARMACOLOGIA APPLICATA ALLA DERMATOLOGIA COSMETICA*)

Studio delle condizioni cutanee più comuni trattabili con cosmetici funzionali. Approfondimento delle manifestazioni dermatologiche legate all'estetica. Correlazione tra disordini cutanei e intervento cosmetologico.

30. FARMACOSMESI APPLICATA (*modulo di PIANTE OFFICINALI PER USO COSMETICO E TOSSICOLOGIA DEI COSMETICI*)

Integrazione tra principi farmacologici e cosmetici per lo sviluppo di prodotti a funzione dermoterapica. Studio delle applicazioni cliniche dei dermocosmetici. Valutazione dell'efficacia funzionale in condizioni parafisiologiche.

31. IDENTIFICAZIONE DI SOSTANZE ORGANICHE DA FONTI NATURALI E MATERIALI DI SCARTO (*modulo di CHIMICA ORGANICA E FARMACEUTICA E PRODUZIONE ECOSOSTENIBILE DEI COSMETICI*)

Analisi chimica e caratterizzazione di composti organici ottenuti da piante e scarti agroindustriali. Approccio sostenibile alla valorizzazione di sottoprodotti in cosmetologia. Tecniche di estrazione, purificazione e identificazione strutturale.

32. IMMUNOLOGIA E REAZIONI AVVERSE CUTANEE (*modulo di MICROBIOLOGIA, IMMUNOLOGIA E FARMACOLOGIA APPLICATA ALLA DERMATOLOGIA COSMETICA*)

Studio delle risposte immunitarie della cute e delle reazioni avverse da ingredienti cosmetici. Approfondimento sui meccanismi di sensibilizzazione e allergia da contatto. Analisi dei test di tollerabilità e sicurezza dermatologica.

33. IMPIEGO DEI PRINCIPI ATTIVI IN FARMACOSMETICA (*modulo di MICROBIOLOGIA, IMMUNOLOGIA E FARMACOLOGIA APPLICATA ALLA DERMATOLOGIA COSMETICA*)

Selezione e utilizzo dei principi attivi funzionali in preparazioni farmacocosmetiche. Studio del meccanismo d’azione, veicolazione e biodisponibilità cutanea. Analisi delle interazioni tra veicolo, attivo e barriera epidermica.

34. Internato in laboratorio

Esperienza pratica in laboratorio cosmetico, finalizzata all’applicazione delle conoscenze teoriche. Involgimento nelle attività di sviluppo, analisi e controllo qualità di prodotti cosmetici. Acquisizione di competenze operative e metodologiche.

35. MICROBIOLOGIA, IMMUNOLOGIA E FARMACOLOGIA APPLICATA ALLA DERMATOLOGIA COSMETICA

Studio approfondito dei microrganismi cutanei e del loro ruolo nella salute della pelle. Analisi delle risposte immunitarie e delle interazioni farmacologiche con principi attivi cosmetici. Valutazione della sicurezza e tollerabilità dei prodotti.

36. NORMATIVE E DESIGN DELLE FORMULAZIONI COSMETICHE

Approfondimento delle normative vigenti che regolano la progettazione e la produzione cosmetica. Studio del design delle formulazioni per garantire efficacia, sicurezza e compliance normativa. Analisi dei requisiti di etichettatura e packaging.

37. PIANTE OFFICINALI PER USO COSMETICO E TOSSICOLOGIA DEI COSMETICI

Esame delle piante officinali impiegate in cosmetica e delle loro proprietà biologiche. Valutazione tossicologica degli estratti e dei preparati vegetali. Studio delle normative e dei criteri di sicurezza per l’uso cosmetico.

38. PRODUZIONE ECOSOSTENIBILE DI SOSTANZE E MATERIALI ORGANICI PER FORMULAZIONI COSMETICHE (*modulo di CHIMICA ORGANICA E FARMACEUTICA E PRODUZIONE ECOSOSTENIBILE DEI COSMETICI*)

Analisi delle tecniche sostenibili per la produzione di ingredienti cosmetici organici. Studio delle materie prime rinnovabili e dei processi a basso impatto ambientale. Applicazione dei principi di green chemistry nella cosmetologia.

39. PRODUZIONE INDUSTRIALE DEI PRODOTTI COSMETICI

Studio dei processi industriali di produzione cosmetica su larga scala. Approfondimento delle tecnologie di miscelazione, confezionamento e controllo di qualità. Valutazione delle problematiche tecniche e regolatorie nel ciclo produttivo.

40. PRODUZIONE PIANTE OFFICINALI (*modulo di PIANTE OFFICINALI PER USO COSMETICO E TOSSICOLOGIA DEI COSMETICI*)

Tecniche di coltivazione, raccolta e trasformazione delle piante officinali per uso cosmetico. Studio delle condizioni ottimali per garantire qualità e attività biologica degli estratti. Valutazione dei metodi di conservazione e stabilizzazione.

41. PROPRIETÀ BIOLOGICHE E MECCANISMI DI AZIONE DEI PRODOTTI COSMETICI (*modulo di CHIMICA ORGANICA E FARMACEUTICA E PRODUZIONE ECOSOSTENIBILE DEI COSMETICI*)

Analisi degli effetti biologici indotti dai prodotti cosmetici sulla pelle. Studio dei meccanismi molecolari alla base dell’azione cosmetica e dermofunzionale. Valutazione dell’efficacia e delle evidenze scientifiche di supporto.

42. TESI FINALE

Elaborazione di un progetto di ricerca originale o di un’analisi approfondita nel campo della cosmetologia. Applicazione delle competenze teoriche e pratiche acquisite durante il corso. Presentazione e discussione dei risultati con una commissione di docenti.

43. TIROCINIO E STAGE FORMATIVO PRESSO AZIENDE COSMETICHE

Esperienza formativa in azienda cosmetica per l’apprendimento diretto delle attività produttive e gestionali. Sviluppo di competenze professionali specifiche del settore cosmetico. Integrazione tra teoria accademica e pratica industriale.

44. TOSSICOLOGIA COSMETICA (*modulo di PIANTE OFFICINALI PER USO COSMETICO E TOSSICOLOGIA DEI COSMETICI*)

Valutazione degli effetti tossicologici degli ingredienti cosmetici e delle formulazioni. Studio delle metodologie di testing e delle normative per la sicurezza d’uso. Analisi dei rischi e gestione della sicurezza cosmetica.

45. TRASFORMAZIONE DI PIANTE OFFICINALI PER PREPARAZIONI COSMETICHE (*modulo di PIANTE OFFICINALI PER USO COSMETICO E TOSSICOLOGIA DEI COSMETICI*)

Tecniche di estrazione, purificazione e formulazione degli estratti vegetali. Ottimizzazione dei processi per mantenere le proprietà funzionali delle piante. Applicazione in formulazioni cosmetiche innovative e sicure.

46. VIGILANZA FARMACOLOGICA DEI DERMOCOSMETICI

Monitoraggio post-marketing degli effetti dei dermocosmetici sulla popolazione. Studio dei sistemi di farmacovigilanza applicati ai cosmetici. Valutazione degli eventi avversi e gestione della sicurezza a lungo termine.

Art. 12. Studente a tempo parziale

Gli studenti che per giustificate ragioni di lavoro, familiari o di salute, o perché diversamente abili o per altri validi motivi, non si ritengano in grado di frequentare con continuità gli insegnamenti del Corso di Studio e prevedano di non poter sostenere nei tempi legali le relative prove di verifica e gli esami di profitto, possono chiedere l’iscrizione a tempo parziale. L’iscrizione a tempo parziale prevede la ripartizione in due anni accademici consecutivi – in un ambito annuale compreso fra un minimo di 24 CFU ed un massimo di 28 CFU – del totale delle frequenze e dei crediti stabiliti dal Regolamento didattico del Corso di Studio per un anno a tempo pieno.

L’iscrizione a tempo parziale consente l’accesso senza limiti a tutte le sessioni d’esame dell’anno accademico, nelle quali lo studente potrà sostenere tutti gli esami degli insegnamenti per i quali ha acquisito la frequenza (anche negli anni accademici precedenti), nel rispetto dei vincoli delle propedeuticità. La domanda di adozione del regime a tempo parziale deve essere presentata presso la Segreteria studenti di appartenenza, contestualmente alla immatricolazione on line oppure al rinnovo dell’iscrizione agli anni successivi. Lo studente iscritto in regime part time può chiedere di transitare al regime di iscrizione a tempo pieno solo dopo il completamento di ciascun biennio a tempo parziale. Successivamente alla presentazione della domanda di adozione del regime a tempo parziale, lo studente deve compilare on line un piano di studio individuale, con l’indicazione degli insegnamenti per i quali intende acquisire frequenza e sostenere le relative prove d’esame per ciascuno dei due anni accademici seguenti, che dovrà essere approvato dal Consiglio di Corso di studio. Lo studente che non consegua il titolo accademico entro l’ultima sessione prevista dell’ultimo anno del periodo concordato perderà il proprio status di studente a tempo parziale e dovrà iscriversi in qualità di fuori corso. A favore degli studenti impegnati a tempo parziale, sulla base delle risorse finanziarie disponibili, possono essere previsti specifici percorsi formativi organizzati nel rispetto dei contenuti didattici dell’ordinamento del corso, distribuendo le attività formative e i relativi crediti da conseguire su un numero di anni maggiore di quello convenzionale ovvero erogando specifiche attività formative, di tutorato e di sostegno anche in orari o con modalità diverse da quelle ordinarie. Per quanto qui non espressamente previsto, si fa integrale rinvio al Regolamento di Ateneo per gli studenti impegnati a tempo parziale.

Art. 13. Mobilità degli studenti e opportunità internazionali

Il Corso di studio in STeCos permette e incoraggia la partecipazione dei propri studenti alle iniziative promosse dall'Ateneo a favore della mobilità internazionale degli studenti, tra cui programma Erasmus+ ed il programma INGENIUM. Informazioni utili alla partecipazione ai bandi, le destinazioni e le graduatorie sono pubblicate direttamente sulla Piattaforma Erasmus+ al link <https://www.unich.it/didattica/international/mobilita/studenti/erasmus> dove, per ogni bando annuale, sono pubblicate le liste delle destinazioni disponibili per gli studenti dei CdS del Dipartimento.

Il Corso di Studio, nell'ambito del programma Erasmus+ offre per gli studenti la possibilità di mobilità per studio (Staff mobility for study), mobilità per lo svolgimento di tirocini (Erasmus traineeship) e mobilità brevi per il conseguimento di 3 CFU (Erasmus short term mobility, programma mobilità INGENIUM). Oltre al programma Erasmus+, tramite Accordi Quadro o in un campo di interesse, propone scambi di studenti nell'ambito di convenzioni internazionali. Informazioni su tali convenzioni possono essere reperite presso il delegato del Dipartimento all'Internazionalizzazione e referente per gli accordi.

La mobilità degli studenti verso università all'interno dello spazio europeo ed extraeuropeo dell'alta formazione è autorizzata dal Consiglio di Dipartimento di Farmacia, che definisce, su proposta del Consiglio di CdS, concordata tra lo studente, i Referenti Erasmus di CdS o i referenti degli accordi bilaterali ed il referente per gli Inter Institutional Agreement di Dipartimento, prof. Luigi Menghini, un elenco di insegnamenti da riconoscere, presa visione dei programmi degli insegnamenti stessi (learning agreement). Al termine del soggiorno, lo studente o l'Università straniera fanno pervenire all'ufficio Erasmus l'attestazione del periodo di studio trascorso all'estero, con il dettaglio degli esami e delle attività svolte, le date di approvazione e le votazioni finali con riferimento a ciascun insegnamento per cui si chiede il riconoscimento. Una volta verificata la completezza della documentazione, l'ufficio Erasmus la inoltra al CdS per mezzo del delegato di Dipartimento che, sulla base del learning agreement approvato, propone il riconoscimento dei crediti conseguiti all'estero dagli studenti inseriti in programmi di mobilità internazionale. La proposta del CdS viene poi ratificata dal Consiglio di Dipartimento di Farmacia.

Numerosi studenti hanno elaborato o stanno elaborando la tesi di laurea sperimentale presso Università o enti di ricerca esteri convenzionati.

Art. 14. Assicurazione di Qualità del Corso di Studio

Il Consiglio di Corso di Studio in STeCos si dota di una Commissione di gestione dell’Assicurazione Qualità (AQ), il cui compito principale è quello di garantire la corretta compilazione della Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA – CdS) e della Scheda di Monitoraggio Annuale, ai sensi del D.M. 987/2016 e delle procedure del sistema di Autovalutazione, Valutazione periodica e Accreditamento (AVA).

La commissione è costituita dal Presidente del Consiglio del Corso di Studio, da due docenti componenti del Consiglio e da uno dei due rappresentanti degli studenti nel Consiglio.

La commissione assume un ruolo centrale nella promozione della cultura della Qualità e nell’AQ del Corso di Studio, garantendo il rispetto dei requisiti di Assicurazione della Qualità di cui all’Allegato C del D.M. 30 gennaio 2013, n. 47.

In particolare, la commissione organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA – CdS; sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche in conformità a quanto programmato e dichiarato; regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei corsi di studio; valuta l’efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze; assicura il corretto flusso informativo da e verso il Presidio di Ateneo, il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche docenti-studenti.

Il presente Regolamento Didattico entra in vigore nell’anno accademico 2025-2026 e si applica a partire dal primo anno del corso STeCos LM-71.